

XX SETTIMANA FAENTINA

**XV**

**CONCORSO NAZIONALE  
DELLA CERAMICA**

SEZIONE INTERNAZIONALE

**FAENZA**

22 GIUGNO - 7 LUGLIO 1967

---

**CATALOGO**



Museo  
Internazionale  
delle Ceramiche  
e Pitture  
E.S.  
7-17

*XX Settimana Faentina*

---

XV CONCORSO NAZIONALE  
DELLA CERAMICA

*Sezione Internazionale*

FAENZA

22 giugno - 7 luglio 1957

---

CATALOGO

## COMITATO DIRETTIVO

- ELIO ASSIRELLI, Sindaco di Faenza, Presidente  
Cav. GIULIO TONI, Assessore delegato  
Prof. FRANCESCO VISANI, Assessore comunale allo Sport e Turismo  
WALTIERO CACCIARI, Presidente dell'E.N.A.L.  
Dr. ANTONIO CANTAGALLI, Esperto in Agricoltura  
FAUSTO DALPOZZO, Ceramista  
RAIMONDO MAROCCI, Presidente dell'Associazione Autonoma Artigiani.  
EBERARDO RAGAZZI, Industriale  
Avv. GOFFREDO TOSI  
ROMEO ZOLI, Presidente dell'Associazione Artigiana

## COMITATO TECNICO

- UGO JACCHIA, Pubblicista, Segretario Settimana Faentina  
Prof. Cav. GIUSEPPE LIVERANI, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche  
Dr. Arch. ARTURO LOCATELLI, Ordinatore della Mostra dell'Artigianato  
Prof. ALFREDO MORINI, Ordinatore della Mostra Concorso e della Mostra d'Arte

XV. Concorso Nazionale della Ceramica. Ancora una volta siamo giunti alla annuale sagra, alla quale maestri e giovani reclute di ogni parte della Nazione, accogliendo l'appello della Città madre, hanno portato il frutto migliore di un anno di attività, affinché sia posto a confronto nella nobile, leale gara istituita in seno alla nostra grande famiglia.

Gli arrivati, con la collaborazione cordiale, con le segnalazioni offerte nelle designazioni della giuria, con la generosa, ampia esibizione di opere nutrite di pensiero creativo filtrato attraverso una educata ed attenta sensibilità, si affiancano ai giovani, che accolgono fra di loro con cuore aperto ed ai quali offrono, perchè sia loro facilitato l'avvio, le conoscenze che scaturiscono dall'esperienza.

La nota che possiamo quest'anno cogliere dalla larga partecipazione tanto di artefici indipendenti che di allievi di quei prolifici vivai che sono le scuole, una folta rappresentanza dei quali piace a Faenza tutti gli anni ospitare, è quella di una maggiore raccolta degli sforzi, di un più misurato senso della forma, di un più sorvegliato gusto della linea e del colore.

Il garibaldinismo, al quale si accennava lo scorso anno, non ha attenuato il suo fervore creativo, ma si è spontaneamente indirizzato, senza che si sia sentito il bisogno di incanalarlo, chè avrebbe significato mortificazione, verso forme più composte, verso accordi di maggior equilibrio. Frutto del contatto con quegli spiriti più contenuti che sono gli artefici nordici, lo scorso anno affiancati alla manifestazione nazionale? Lo vogliamo pensare.

Comunque, la potenza dei fermenti vitali, costretta dalle ferree leggi della coerenza stilistica più che lasciata libera di espandersi nell'immenso spazio della fantasia, non potrà che accrescersi, come la fisica insegna. E se

taluno, in questa costrizione, invece che irrobustirlo perderà l'esile fiato, segno è che l'Eterno non lo ha chiamato a questa sorta di cemento e meglio farà a volgere i suoi passi verso altro sentiero.

\*\*\*

La Sezione Internazionale, che per ragioni organizzative ancora una volta si è dovuta limitare, accoglie la partecipazione amichevole di alcuni artisti della Svizzera, della Svezia e dell'Olanda, partecipazione che Faenza sarà lieta di ampliare negli anni a venire, testimoniando questa la fraterna adesione e comprensione del fervore di ricerca che tutti ci anima, ceramisti di ogni paese.

In particolare essa pone, quest'anno, il fuoco dell'attenzione sulla mostra della ceramica popolare di uno dei paesi d'Europa che, senza traumi e senza inquinamenti, ha mantenuto pure le essenze formali e coloristiche che si sono venute estraendo dal lento decorso dei secoli e dei millenni: la Romania.

Grazie alla collaborazione del Museo delle Arti Popolari di Bucarest e dell'Istituto Romeno per le Relazioni Culturali con l'Estero col Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, si è potuto offrire alla ammirazione dei visitatori la fresca, virginea visione della natura espressa con levità da generazioni di anonimi, candidi, grandi ceramisti, spogli delle scorie e delle preoccupazioni che la non sempre serena ricerca della novità comporta.

Ceramica essenzialmente utilitaria, che riporta alle origini prime dell'arte e che, dando giusto peso ai valori plastici della forma e questi accuminando coi valori lineari e pittorici, nei quali ancora si colgono, eternamente vitali, fermenti di Creta, di Grecia, di Roma, misteriosamente, tenacemente conservati, esalta la felicità di un quotidiano più umano, dal quale l'exasperata nostra vita ci allontana ogni giorno di più.

La lezione che, dopo la pura gioia, possiamo trarre dal nobile funzionalismo popolare di ogni paese — qui, però, a noi più congeniale per l'affinità delle terre, la Romania e l'Italia, ricche di tradizioni agresti, e, in Italia, la Romagna, a simiglianza della Romania uscita dal comune ceppo di Roma del quale, come quella, perpetua il nome — è di un amore che rispetta l'essenza di ogni cosa e che ogni cosa rende preziosa.

.. 6 ..

Non siamo dei nostalgici e viviamo nel nostro tempo, del quale comprendiamo e condividiamo tendenze e desideri. Manteniamo, però, l'occhio aperto verso il futuro, e ci è facile scorgere che il meccanico, arido, razionale funzionalismo al quale oggi ci volgiamo, entro più o meno breve lasso di tempo ci ricondurrà, assetati, alla pura fonte della semplicità, della natura. L'attrazione che questo umile vasellame esercita ne fa, sin d'ora, testimonianza.

\*\*\*

La più ampia e nuova applicazione della ceramica, intesa in senso estetico, nell'architettura, Faenza incoraggia presso artisti, artigiani e tecnici con lo studio dei problemi relativi nelle « giornate » apposite, e con l'avvio di concorsi particolari, ai quali, sin dal primo esperimento, han dato l'adesione temperamenti altamente dotati.

Le infinite possibilità della materia ceramica nelle strutture sue molteplici compatte e porose, bianche e colorate, accessibili a suggestioni plastiche e pittoriche, offrono un campo ideale a creatori fantasiosi e sviluppi impensati ed impensabili. Già nel passato tanto l'Oriente che l'Occidente hanno coltivato, ciascuno con proprie interpretazioni, questo aspetto della ceramica: appare opportuno, nella rivoluzione dei mezzi e delle strutture cui assistiamo, richiamare senza stancarsi l'attenzione dei costruttori sull'antichissimo-nuovo mezzo di espressione.

GIUSEPPE LIVERANI

.. 7 ..

BANDO DEL XV CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA  
CON SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA - 22 GIUGNO - 7 LUGLIO 1957

La Città di Faenza, sotto gli auspici del Ministero dell'Industria e Commercio, ed in accordo con l'ENAPI di Roma, con l'Amministrazione Provinciale, con la Camera di Commercio e con l'E.P.T. di Ravenna, col Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza e con l'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, fedele alle tradizioni plurisecolari, al fine di incoraggiare lo sviluppo della ceramica artistica italiana bandisce il

XV CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

per l'assegnazione dei seguenti premi:

- MEDAGLIA D'ORO dell'On. PRESIDENZA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
- COPPA D'ARGENTO del MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
- PREMIO « FAENZA » del MONTE DI CREDITO SU PEGNO E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA . . . . L. 500.000
- PREMIO « GAETANO BALLARDINI » dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA . . . . L. 200.000

- PREMIO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO . . . . . L. 100.000
- PREMIO DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE (ENAPI) DI ROMA . . . . . L. 200.000
- PREMIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA (per opere a decorazione pittorica)
  - 1° premio L. 150.000
  - 2° premio L. 50.000
- PREMIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO (per opere a decorazione plastica)
  - 1° premio L. 150.000
  - 2° premio L. 50.000
- PREMIO DELL'ENTE MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI FIRENZE . . . . . L. 100.000
- PREMIO RISERVATO AGLI ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE
  - due primi premi di L. 25.000
  - due secondi premi di L. 15.000
  - due terzi premi di L. 10.000
- PREMIO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO riservato agli Architetti e Ingegneri per la migliore ornamentazione della ceramica (vedi regolamento) . . . . . L. 100.000

Faenza, 21 marzo 1957.

IL SINDACO-PRESIDENTE

*Elio Assirelli*

## REGOLAMENTO DELLA XV MOSTRA CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

1. - La manifestazione viene organizzata dal Comitato della « Mostra-Concorso Nazionale della Ceramica con Sezione Internazionale », che ha sede in Faenza nel Palazzo Municipale.

2. - Il Concorso ha uno scopo di selezione: esso vuole saggiare i risultati nel campo della fantasia e della esecuzione.

3. - La Mostra delle opere presentate si terrà a Faenza (Provincia di Ravenna) dal 22 giugno al 7 luglio 1957. Le domande dovranno pervenire entro il 31 maggio 1957.

4. - Possono partecipare al Concorso artisti e ceramisti tanto a carattere artigiano che industriale purchè ne facciano domanda al Comitato e presentino un complesso di almeno cinque pezzi o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

5. - Per il concorso riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte ogni Istituto potrà presentare non più di dieci opere a carattere pittorico o plastico su tema libero, purchè di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione. Le domande di partecipazione saranno sottoscritte dai singoli Capi di Istituto i quali indicheranno nelle domande stesse il nome degli alunni esecutori.

6. - Le opere destinate al Concorso dovranno pervenire in porto franco alla Sede del Comitato entro il 5 giugno 1957, scaduto il quale termine non saranno accettate anche se spedite in data anteriore.

7. - Per le spedizioni di ritorno che saranno effettuate in porto assegnato a cura del Comitato, il concorrente potrà fruire delle riduzioni concesse dalle Ferrovie dello Stato - Concessione speciale I.

8. - Nessuna responsabilità potrà far carico al Comitato per inconvenienti che dovessero verificarsi durante il viaggio sia per l'andata come per il ritorno.

9. - Gli espositori fruiranno delle riduzioni di viaggio sul percorso delle Ferrovie dello Stato con la Concessione speciale I, nei termini dal 7 giugno al 22 luglio 1957.

10. - Il Comitato si riserva di escludere quelle opere che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione ed eventualmente quelle che risultassero in precedenza presentate ad altre mostre e concorsi.

11. - Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria nominata dal Comitato organizzatore fra personalità scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica.

12. - Un pezzo di ogni gruppo premiato resterà di proprietà del Comitato, che lo deporrà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica d'ogni paese, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi dell'arte italiana, anche a titolo d'onore per l'autore, il cui nome sarà indicato accanto all'opera.

13. - Le opere premiate presentate dagli allievi degli Istituti saranno destinate al Museo soltanto dietro espressa cessione delle rispettive Direzioni.

14. - Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa.

15. - Il Comitato provvede ad un servizio di vigilanza normale e notturno, ma esso declina ogni responsabilità anche per i rischi naturali e di forza maggiore.

16. - Per l'eventuale vendita delle opere, escluse quelle messe a disposizione del Comitato, la consegna al compratore avverrà dopo la chiusura della manifestazione.

Resta inteso pertanto che nell'elenco delle opere e nell'apposita casella dovrà essere indicato il prezzo di vendita.

Su tale prezzo il Comitato in caso di vendita tratterrà il 5%.

17. - *Disposizioni particolari per il concorso riservato agli Ingegneri ed Architetti.*

a) Il premio speciale è riservato all'architetto o ingegnere che abbia, nell'anno 1956, progettato e curato la migliore e la più estesa ornamentazione ceramica sia all'esterno che all'interno di un edificio di qualsiasi natura.

b) I concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione al Comitato organizzatore entro il giorno 31 maggio 1957.

c) Alla domanda dovrà essere unita la documentazione fotografica e grafica degli edifici nel loro insieme e nei particolari che recano l'applicazione ceramica. Tali applicazioni possono essere eseguite in qualsiasi tecnica, purchè ricoperte da smalto e policromate.

d) Nella relazione, la Giuria terrà conto sia dei valori d'arte, sia della estensione dell'applicazione, sia delle difficoltà tecniche incontrate per l'esecuzione.

e) Unitamente alla documentazione grafica e fotografica, il concorrente specificherà la località dove sorge l'edificio e la sua destinazione e farà conoscere inoltre il nome e l'indirizzo dell'esecutore del lavoro ceramico.



VERBALE DELLA GIURIA DI PREMIAZIONE  
DEL XV CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA - 22 GIUGNO - 7 LUGLIO 1957

Il giorno 20 giugno 1957, nella sede della Mostra si è riunita la Giuria di premiazione del XV Concorso Nazionale della Ceramica, composta dei Signori:

Prof. Bruno Bearzi, dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze;

Pittore Dr. Gino Frattani, Direttore dell'Ufficio Artistico dell'E.N.A.P.I. di Roma;

Ceramista Guido Gambone, di Firenze;

Dr. Comm. Carlo Leoni, Capo Divisione Istruzione Artistica al Ministero della Pubblica Istruzione;

Prof. Arch. Ivo Tagliaventi, dell'Università di Bologna, per il Concorso riservato agli architetti ed ingegneri;

Cav. Giulio Toni, Vice Presidente del Comitato del XV Concorso Nazionale della Ceramica;

con l'assistenza dei Signori:

Dr. Piero Bracchini, in rappresentanza del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza;

Col. Pietro Bernicoli, in rappresentanza della Amministrazione Provinciale di Ravenna;

Scultore Prof. Walter Magnavacchi, in rappresentanza della Camera di Commercio di Ravenna;

Rag. Tito Testoni, Direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna;

in qualità di osservatori.

Premessa la lettura delle norme contenute nel bando del Concorso pubblicato dal Sindaco di Faenza Sig. Elio Assirelli, Presidente del Comitato, in data 21 marzo 1957:

la Giuria viene informata dal Segretario Provinciale di Ravenna, Prof. Walter Magnavacchi, che il Sindacato Nazionale Artisti mette a disposizione del Concorso una coppa d'argento, allo scopo di mostrare tangibilmente l'adesione del Sindacato alla iniziativa faentina.

Dopo attento esame delle opere presentate dai concorrenti di ogni regione d'Italia, la Giuria procede alla scelta di quelle che dovranno figurare alla esposizione.

In seguito, la Giuria ferma la sua attenzione sulle opere di alcuni concorrenti ed assegna come segue, all'unanimità, i premi considerati nel bando:

*Premio « Faenza »* del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza, di L. 500.000, ad ANGELO BIANCINI di Faenza;

*Premio « Gaetano Ballardini »* dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna, di L. 200.000, a SALVATORE MELI di Roma;

*Premio dell'Ente Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Industrie*, di L. 200.000, ad ARRIGO VISANI di Castelli;

*Primo Premio della Camera di Commercio di Ravenna per opere a decorazione pittorica*, di L. 150.000, a SERAFINO MATTUCCI di Castelli;

*Primo Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna per opere a decorazione plastica*, di L. 150.000, a GERMANO BELLETTI di Comiso;

*Premio del Ministero della Industria e Commercio*, di L. 100.000, a ROSANNA BIANCHI di Milano;

*Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze*, di L. 100.000, a UBERTO ZANNONI di Faenza;

*I Secondi Premi degli Enti Camera di Commercio di Ravenna ed Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna*, rispettivamente per opere a decorazione plastica e per opere a decorazione pittorica, cumulati in ragione di L. 100.000, a PIER CLAUDIO PANTIERI di Forlì.

La Giuria passa poi a giudicare le opere presentate al Concorso dagli allievi degli Istituti e Scuole d'Arte ed assegna i seguenti premi:

Due *Primi Premi* da L. 25.000, rispettivamente, all'allievo GIOVANNI LANZI (vaso 791) dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna, ed agli allievi SANDRUCCI-LUNA (grande coppa) dell'Istituto Statale d'Arte per la ceramica « Gaetano Ballardini » di Faenza;

Due *Secondi Premi* da L. 15.000, rispettivamente, all'allievo RENZO TONTI (fiasca alt. cm. 65) dell'Istituto d'Arte di Pesaro, ed all'allieva ANGELA BERGOMI (bottiglione alt. cm. 50) dell'Istituto d'Arte di Modena;

Due *Terzi Premi* da L. 10.000, rispettivamente, all'allievo GIUSEPPE CARRARO (zuppiera a foggia di colomba) della Scuola Statale d'Arte di Nove, e all'allievo VITTORIO GASBARRO (cavallino bomboniera) della Scuola d'Arte di Isernia.

La Giuria passa, infine, all'esame delle domande e della documentazione presentate per il *Concorso riservato ad Architetti ed Ingegneri per la migliore ornamentazione ceramica* ed attribuisce il Premio di L. 100.000 messo a disposizione del *Ministero dell'Industria e Commercio* all'Arch. PIERO BOTTONI di Milano.

A premiare fedeltà e costanza di nobile lavoro la *Medaglia d'Oro dell'On. Presidenza del Senato della Repubblica* è attribuita al ceramista RICCARDO GATTI di Faenza:

la *Coppa d'Argento del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni* è attribuita al ceramista RODOLFO CECCARONI di Recanati;

la *Coppa del Sindacato Provinciale Artisti di Ravenna* è attribuita al ceramista BENEDETTO BOCCOLARI di Modena.

Espletato il suo mandato, la Giuria esprime vivo compiacimento per i risultati raggiunti nella nuova edizione del Concorso faentino dalla quasi totalità dei concorrenti tanto sul piano estetico che su quello tecnico ed in particolare mostra di altamente apprezzare la assai interessante presentazione della ceramica popolare romena e le partecipazioni degli artisti esteri nella sezione internazionale.

#### LA GIURIA DI PREMIAZIONE

s. ti. GINO FRATTANI  
GUIDO GAMBONE  
CARLO LEONI  
GIULIO TONI  
BRUNO BEARZI  
IVO TAGLIAVENTI  
PIETRO BERNICOLI  
WALTER MAGNAVACCHI  
TITO TESTONI  
PIERO BRACCHINI

#### ELENCO DEGLI ESPOSITORI

ARBOZZO EDGARDO - Via Bersaglieri 39, Perugia  
ALPI MARIA LUISA - Via Ravegnana 4, Faenza  
ANDREOSE DANILO - Via Vendracini 11, Bassano del Grappa  
BAGNOLI BRUNO - Via Rovay 2, Montelupo (Firenze)  
BANDERA GINO - Via Galilei 3, Legnano (Milano)  
BARELLI GINA - Via Mazzini 96, Bologna  
BARNI-LEVA - Via Misurata 47, Milano  
BELLETTI GERMANO - Via Generale Cassino, Comiso (Ragusa)  
BENTINI ROBERTO - Via Saffi 9, Massalombarda (Ravenna)  
BERNARDI MARIA - Via Camaregio Maddalena 2370, Venezia  
BIANCINI ANGELO - Faenza  
BIANCHI ROSANNA - Via Segantini 71, Milano  
BILLETTO ALFREDO - Via Graglia 15, Torino  
BOCCOLARI BENEDETTO - Via De Folli 24, Modena  
BOGO GIULIANA - Via Castello 5170, Venezia  
C.A.C.F. - Viale delle Ceramiche, Faenza  
CALZI SASSI OLGA - Via Quaini 29, Imola  
CANTAGALLI ENRICO - Via Isonzo 1, Forlì  
CARTA TERESA - Via Centrale 4, Pozzomaggiore (Sassari)  
CARUSI ANNA MARIA - Via Roma 14, Alba (Cuneo)  
CARUSO NINO - Via Ruggero Fauro 59, Roma  
CASANOVA BATTISTA - Borgo Durbecco 23, Faenza  
CASTIGLIONI ARMANDO - Via Nuova 17, Faenza  
CATANZARO FLORIANO - Viale Roma 27, Novara  
CECCARONI RODOLFO - Via Roma 14, Recanati (Macerata)  
CHINI PAOLA e POLIDORI RENATO - Lido di Camaiore (Lucca)  
CIPOLLA SALVATORE - Via Gaspare Bencini 20, Sesto Fiorentino (Firenze)  
COLOMBO GIANMARIO - Via Bianca di Savoia 16, Milano  
CORNACCHIA VITTORIO - Borgo Durbecco 117, Faenza  
COSTIOLI ROBERTO - Piazza S. Ambrogio 29, Milano  
COTER COSTANTE - Via Torquato Tasso 30, Bergamo  
D'EMILIO ALESSANDRO - Via Trento 6, Avellino  
DOMENICONI cav. VINCENZO - Via Savio 59, Cesena (Forlì)  
DOPPIANI FILIPPO - Via S. Ippolito 13, Faenza  
DRAGONI GIOVANNI - Via Abruzzo 14, Perugia  
FERRERO GIORGIO - Viale Corsica 96, Firenze  
FOCAOCI EORO - Via Garibaldi 96, Forlì  
FRANCO GIOVANNA - Via S. Giovanni 54, S. Stefano di Camastra (Messina)  
GAETA GÖPPREDO - Corso Saffi 52, Faenza  
GALLINGANI GIORGIO - Via Mazzini 94, Bologna  
GAMBINI IVANOE - Via Pisacane 12, Busto Arsizio (Varese)  
GATTI RICCARDO - Via Pompignoli, Faenza

GHENO LUIGI - Via S. Romana 6, Nove di Vicenza  
 GHINASSI SANTE - Via IV Novembre 2, Riolo Bagni (Ravenna)  
 GIANI MARIO (CLEZIA VASARI) - Via Challant 43, Torino  
 GIOVANNINI AVERARDO - Via T. Lacava 23, Isernia (Campobasso)  
 GODORECCI ALFIO - Via del Popolo 2, Castelli di Teramo  
 GORRINI GIULIANA - Corso Duca degli Abruzzi 53, Torino  
 LENZI GIORGIO - Via della Canonica 2, S. Lazzaro di Bologna  
 LUCCHI VITTORIO - Via Melchiorre Gioia 13, Torino  
 LUCIETTI ANTONIO - Villaraspa 33, Nove di Vicenza  
 LUCIETTI GIUSEPPE - Villaraspa 33, Nove di Vicenza  
 LOCCISANO VINCENZO - Via Fra Angelico 73, Firenze  
 LOPEZ MARIA CRISTINA - Via Chiossetto 10, Milano  
 LOVARI VINCENZO - Via Dante 29, Castiglion Fiorentino (Arezzo)  
 MALVANO OSVALDO - Via P. Iannacone 22, Avellino  
 MARTELLI RENAUD - Via della Beverara 105, Bologna  
 MARTINI FOSCO - Via Antonio del Pollaiuolo 28, Firenze  
 MATARAZZO COSTANTINO - Via S. Tommaso 31, Avellino  
 MATTUCCI SERAFINO - Via del Giardino 25, Castelli di Teramo  
 MELANDRI ANGELO - Via Roma 9, Brisighella (Ravenna)  
 MELI SALVATORE - Via Plinio 15, Roma  
 MENEGUZZO FRANCO - Viale Coni Zugna 11, Milano  
 MORIGI MARIO - Via Garibaldi 60, Cesena  
 MUKY BERASI WANDA - Viale Baccarini 80, Faenza  
 NALDI VENINO - Via Foscherara 2/2°, Bologna  
 NAPONELLI NINO - Via Morosini 36, Pesaro  
 PANTIERI CLAUDIO - Via Piero Maroncelli 9, Forlì  
 PEZZI MARIO - Via Marconi 9, Castelli di Teramo  
 PIANCASTELLI ALFONSO - Via Centro 4, Mordano di Bologna  
 PAOLI BRUNO - Via De Amicis 51, Firenze  
 POZZI AMBROGIO - Via Italia 8, Gallarate  
 RAVERA AIRA MARIA ROSA - Via Michele Lessona 57, Torino  
 REGGIORI ALBINO - Via G. Verdi 3, Laveno Mombello (Varese)  
 RIZZARDI LIDIA - Via Sansovino 6, Milano  
 RONDININI GIULIANO - Via Contradino 8, Faenza  
 RONDININI MAURIZIO - Via Contradino 8, Faenza  
 RUSSO TEODORO - Vie Sette Fontane 54, Trieste  
 SALLUSTIO RICCARDO - Via Gentile 31, Castelli di Teramo  
 SANTI FRANCO - Via Lisbona, Miramare di Rimini  
 SARTORI CESARE - Nove di vicenza  
 SARTORI DAMIANO - Via Roma 5, Nove di Vicenza  
 SATTA RINA - Via Redipuglia 95, Genova Quarto  
 SATURNI GIORGIO - Via Garibaldi 30, Isernia  
 SAVIOTTI SERGIO - Via Campidori 26, Faenza  
 S.I.C.A. - Via Casimiri 19, Gualdo Tadino (Perugia)  
 S.I.C.A. - CARRARO, Nove di Vicenza  
 SIMONINI GIOVANNI - Via N. Sauro 9, Reggio Emilia  
 SOCIETÀ CERAMICA ITALIANA - Laveno (F. C.)  
 TADDIA BEDE - Via Marconi 32, Bologna

TASSINARI SANTE - Via D. G. Verità 12, Faenza  
 TILOCCA GAVINO - Via Roma 92, Sassari  
 TOSCHI PAOLO - Via Fra Angelico 73, Firenze  
 TOMMASO MARISA - Via Sanzandegoli 1332, Venezia  
 VICHI LUCIANO - Piazza 1° Maggio 14, Pesaro  
 VISANI ARRUGO - Via Gentile 7, Castelli di Teramo  
 ZANNONI UBERTO - Corso Baccarini 28, Faenza  
 ZANOLETTI CARLO - Via Ferraggio 6, Vigevano (Pavia)  
 ZARPELLON ZAFFIRO - Via Roma 5, Nove di Vicenza

ADESIONI AL CONCORSO RISERVATO  
 AGLI ARCHITETTI ED INGEGNERI PER LA MIGLIORE  
 ORNAMENTAZIONE CERAMICA

Dr. Arch. MARCELLO BELLERI - Piazza S. Ambrogio 29, Milano  
 Dr. Arch. Prof. PIERO BOTTONI - Via Rugabella 9, Milano  
 Arch. ALBERTO GATTI - Via Bartolomeo Borghesi 5, Roma  
 Dr. Arch. ARTURO LOCATELLI - Via Bondiolo, Faenza; e Ing. RENZO VENTUROLI  
 Dr. Arch. ENZO MAGNANI - Via Timavo 22, Roma  
 Architetti ATTILIO MARIANI e CARLO PEROGALLI - Via B. d'Este 24, Milano  
 Dr. Arch. SANDRO MONDUCCI - Via Grippani 19, Bologna  
 Dr. Arch. PIERO PIERI - Via Veneto 72, Lucca

CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI  
E SCUOLE D'ARTE.

ISTITUTI

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica*  
*« Gaetano Ballardini », Faenza*

BAGLIERI GAETANO  
BAMBI BEATRICE  
CALDERONI GIUSEPPINA  
CHIRICO ANNA MARIA  
RICCI ANGELA  
RAGAZZINI FIORELLA  
GHINI BIANCO  
GOTTARELLI MICHELE  
RENZI STELLINA  
ZANELLI BIANCA  
ASCOLI LINA  
CUMANI ELENA  
DOPPIONI FILIPPO  
GARESI CLARA  
MARZOLI ALDA MARIA  
MAZZINI MARIA TERESA  
SPAGNULO GIUSEPPE  
DIATO ALBERT  
LUNA ARTURO  
MASCIOLI MARCELLA  
SANDRUCCI GUGLIELMO

*Istituto Statale d'Arte, Bologna*

AMADEI M. IDA  
CARCIOSI ELVIRA  
CATALANO UMBERTO  
DELLA BELLA MARCELLA  
LANZI GIOVANNI  
MAZZINI MIRELLA

*Istituto Statale d'Arte « A. Venturi »,*  
*Modena*

BERGAMI ADALGISA  
CO' FRANCO

FONTANESI GIACOMO  
TINOZZI ALDINA

*Istituto Statale d'Arte « Bernardino di*  
*Betto », Perugia*

CHIOCCOLINI ANNA  
GALLI PAOLO  
LESTINI ALVISE  
MALLERI GABRIELE  
MENCARELLI SILVANO

*Istituto Statale d'Arte « F. Mengarom »,*  
*Pesaro*

RENATO BERTINI  
ALBERTO CORDONI  
EMILIO FORLANI  
LUIGI GUARINO  
PAOLO MURATORI  
MARIA PAIANINI  
GABRIELE PERUGIERI  
RENZO TONTI

*Istituto Statale d'Arte, Venezia*

BONALDO FEDERIGO

*Istituto Professionale Femminile Statale,*  
*Reggio Emilia*

BONVICINI  
CORCHI  
DAVOLI  
GOZZI  
LOLLI  
SPALLANZANI

SCUOLE

*Scuola Statale d'Arte, Avellino*

(Senza nomi di allievi)

*Scuola Statale d'Arte, Comiso (Ragusa)*

CAGGIA GIUSEPPE  
MOLLURA BIAGIO  
PELLIGRA MARIA GRAZIA

*Scuola Statale d'Arte, Isernia*

BARBATO CARMELINA  
DI MARZIO LUCIO  
DI PLACIDO BENEDETTO  
FANTOZZI DOMENICO  
FERRARA DOMENICO  
GASBARRO VITTORIO  
MORRA ETTORE  
PALLADINO FELICE  
PANETTA ANTONIO  
PUZZANGHERA ROSARIA

*Scuola Statale d'Arte per la Ceramica*  
*« G. De Fabris », Nove (Vicenza)*

BOZZETTO MARIO  
CARRARO GIUSEPPE  
POLGA MIRCO  
ZARPELLON ANTONIO

*Civica Scuola Artistico-Industriale Fem-*  
*minile « Duchessa di Galliera », Ge-*  
*nova*

PAVESE LUCIA  
PICARDO LAURETTA  
TRAVERSO IOLANDA  
ZAMPINI DANIELA

*Civica Scuola d'Arte Ceramica, Tonno*

BALDI CLAUDIA  
BRAVETTA CRISTIANA  
MORRA A. MARIA  
NORSE LUIGI

## SEZIONI ESTERE

### ROMANIA

La Mostra della ceramica popolare della Romania è stata allestita dal Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza col liberale contributo del Museo di Arte Popolare della Repubblica Popolare Romena a Bucarest diretto dal Prof. Tancred Banateanu. Hanno generosamente collaborato l'Istituto Romeno per le Relazioni Culturali con l'Estero presieduto dal Prof. Univ. Mihail Rosianu, la Legazione di Romania a Roma ed il Comitato per i Rapporti Culturali e Sportivi con l'Estero, Sezione di Faenza.

Gli esemplari esposti provengono dalle seguenti località:

#### REGIONE DI SUCEAVA

Centro di Marginea  
Centro di Radauti  
Centro di Mihaileni

#### GALIZIA

Centro di Kutu

#### REGIONE DI BACAU

Centro di Bira

#### REGIONE DI PLOESTI

Centro di Darmanesti

#### REGIONE DI PITESTI

Centro di Hurez-Olari

#### REGIONE DI CRAIOVA

Centro di Romina  
Centro di Oboga  
Centro di Tirgul Jiu

#### REGIONE DI TIMISOARA

Centro di Binis

#### REGIONE DI ORADEA

Centro di Birsu  
Centro di Saliste  
Centro di Cristisor  
Centro di Timovita  
Centro di Vadul Crisului

#### REGIONE DI BAIJA-MARE

Centro di Vama  
Zona di Valea Izei  
Zona di Baia-Mare

#### REGIONE DI HUNEDOARA

Centro di Obirsa

#### REGIONE STALIN

Zona di Fagaras  
Zona di Sibiu  
Centro di Drauseni  
Centro di Saschiz

#### REGIONE CLUJ

Centro di Bistrita

#### REGIONE AUTONOMA MAGIARA

Centro di Corund  
Centro di Madaras

### OLANDA

La Mostra rappresentativa olandese è stata allestita con opere inviate dal Ministero olandese della Istruzione, delle Arti e delle Scienze per interessamento del Direttore delle Arti Dr. J. Hulsker.

#### Espositori:

PIET WIEGMAN  
HARM HENRICK KAMERLINGH ONNES  
JUST VAN DEVENTER  
MEINERT H. ZAALBERG  
DERK HUBERS  
DERK HOLMAN  
JOSIE SMIT

### SVEZIA

La Collezione di opere di artisti svedesi è stata inviata dal sig. Friedrik Wektje della Manifattura di Porcellana Rörstrand di Lidköping.

#### Espositori:

CARL HARRY STALHANE  
BINGER KAIPIAINEN  
EINAR LYNGE-AHLBERG  
SYLVIA LEUCHOVIVUS  
HERTHA BINGTSON

### SVIZZERA

Le opere del Prof. Benno Geiger sono state eseguite nella Scuola d'Arte Industriale di Berna presieduta dal Prof. W. Kohler.



Un aspetto del Salone maggiore della Mostra.



Altro aspetto del Salone maggiore della Mostra.



Premio « Faenza »  
Angelo Biancini di Faenza




Premio « Faenza »  
Angelo Biancini di Faenza




Premio « Gaetano Ballardini »  
Salvatore Meli di Roma






 Premio dell' E.N.A.P.I.  
 Arrigo Visani di Castelli (Teramo)




 I Premio della Camera di Commercio di Ravenna  
 Serafino Mattucci di Castelli (Teramo)



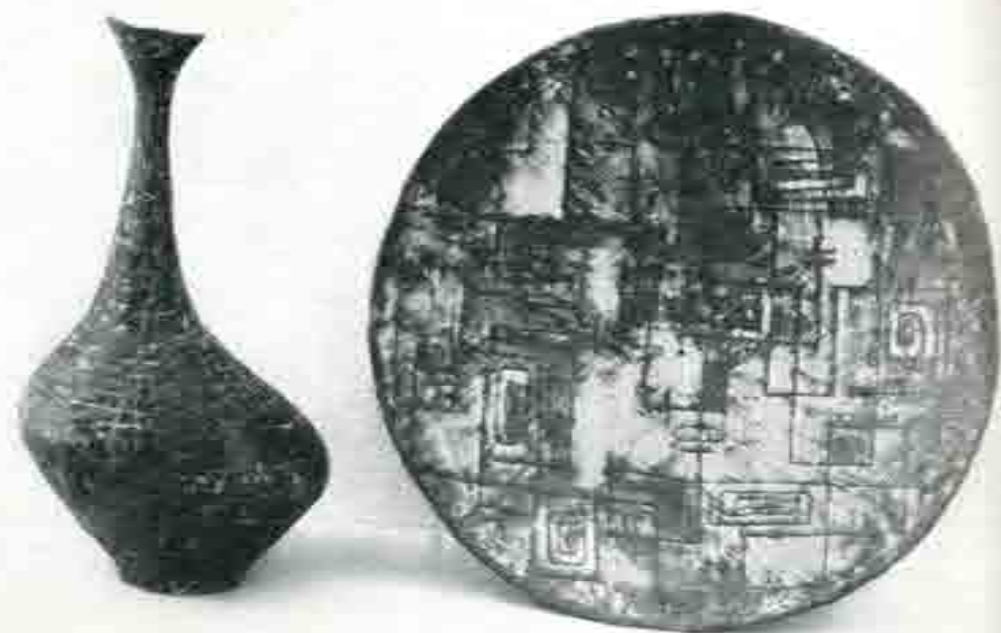
62

*I Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna.*  
Germano Belletti di Comiso



63

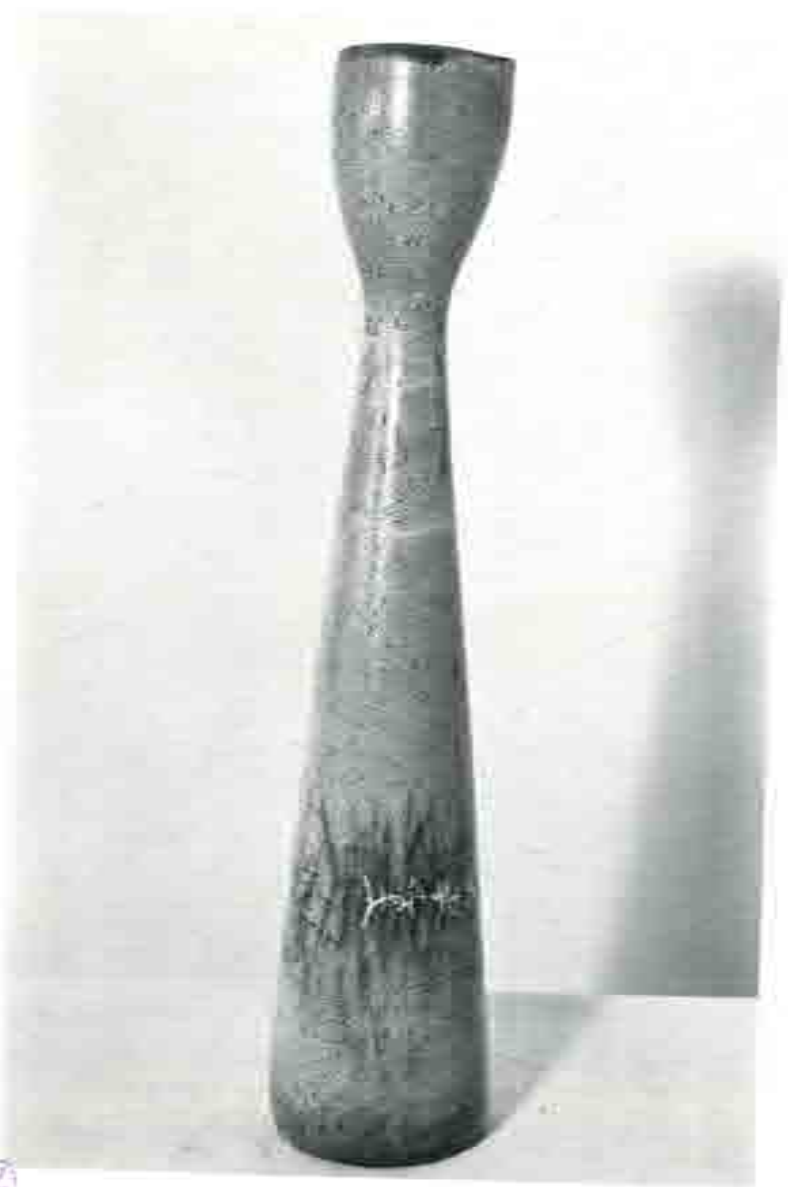
*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio.*  
Rosanna Bianchi di Milano



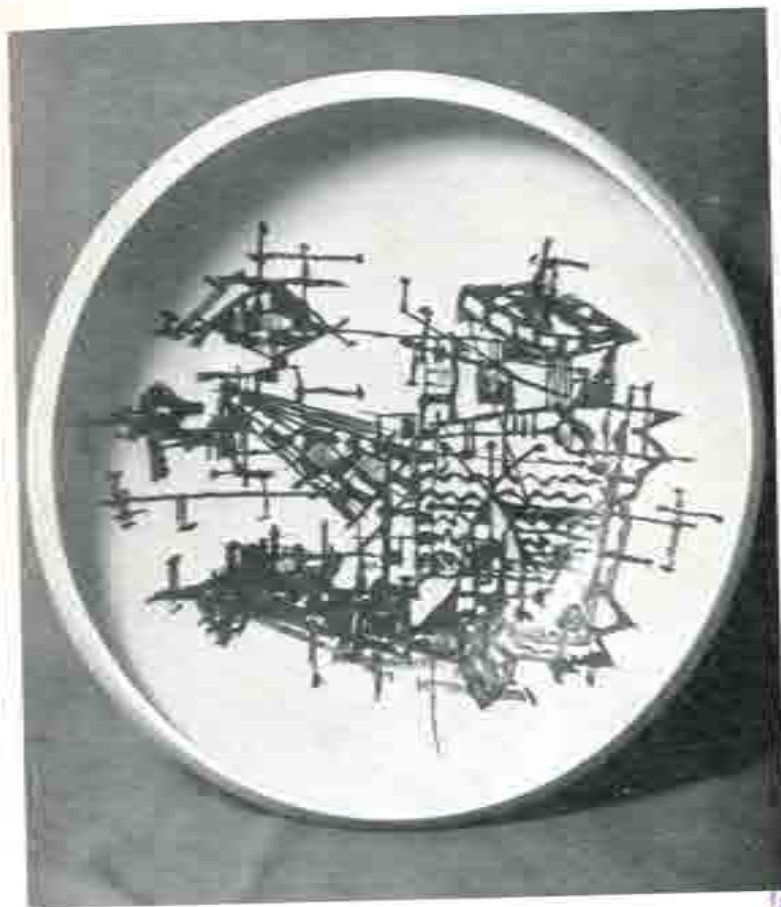
*Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze*  
Uberto Zannoni di Faenza



*Il Premio della Camera di Commercio di Ravenna  
e dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna*  
Pier Claudio Pantieri di Forlì



*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Giovanni Lanzi dell'Istituto Statale d'Arte di Bologna



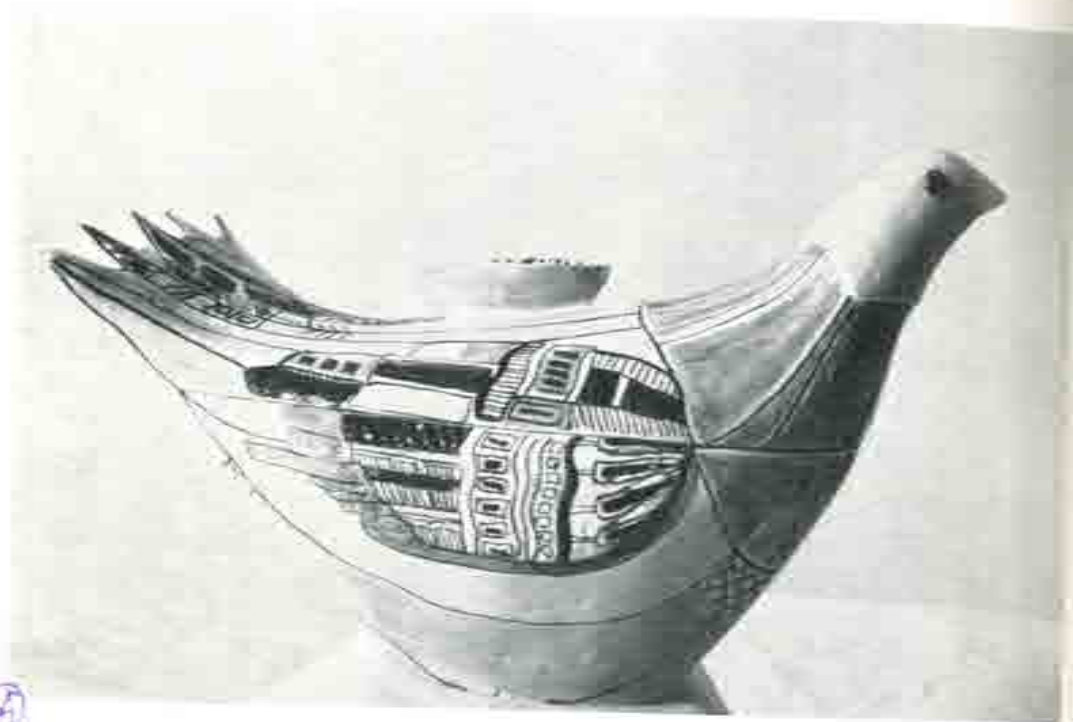
*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Guglielmo Sandrucci e Arturo Luna  
dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « Gaetano Ballardini » di Faenza



*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Renzo Tonti dell'Istituto Statale d'Arte « F. Mengaroni » di Pesaro



*Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Angela Bergomi dell'Istituto Statale d'Arte « A. Venturi » di Modena



②


*III Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Giuseppe Carraro della Scuola Statale d'Arte « G. De Fabris » di Nove (Vicenza)




③

*III Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte*  
Vittorio Gasbarro della Scuola Statale d'Arte di Isernia



 Medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica  
Riccardo Gatti di Faenza



 Coppa d'argento del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni  
Rodolfo Ceccaroni di Recanati



*Coppa del Sindacato provinciale artisti di Ravenna  
Benedetto Boccolari di Modena*

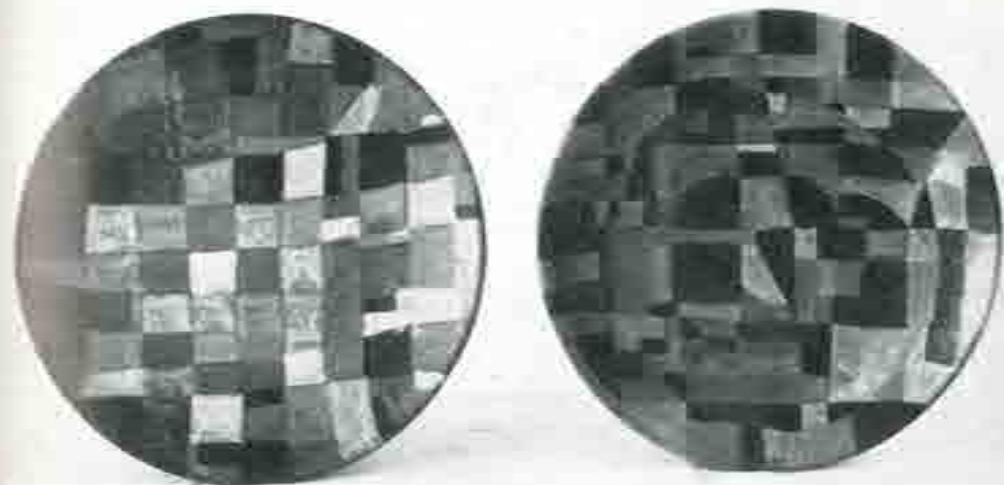


*Concorso riservato ad Architetti ed Ingegneri  
per la migliore ornamentazione ceramica  
Premio del Ministero dell'Industria e Commercio  
Dr. Arch. Prof. Piero Bottoni di Milano*



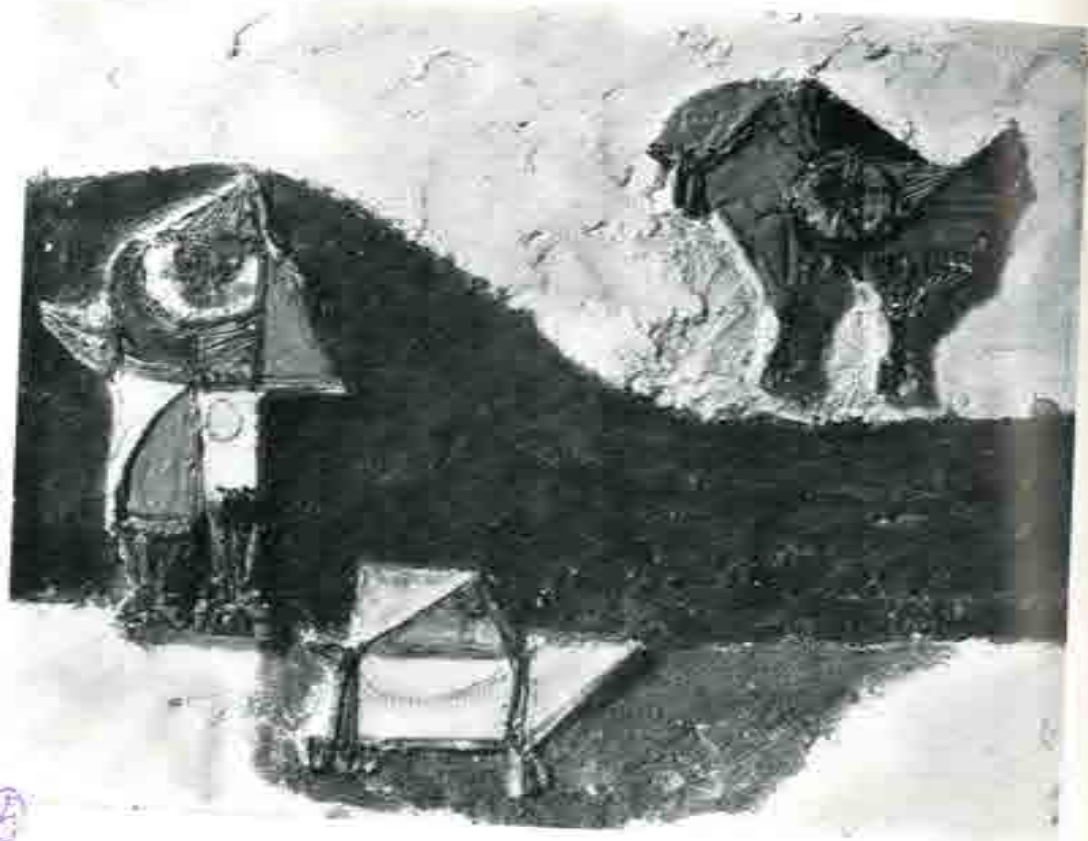


Giorgio Saturni di Isernia



Venino Naldi di Bologna

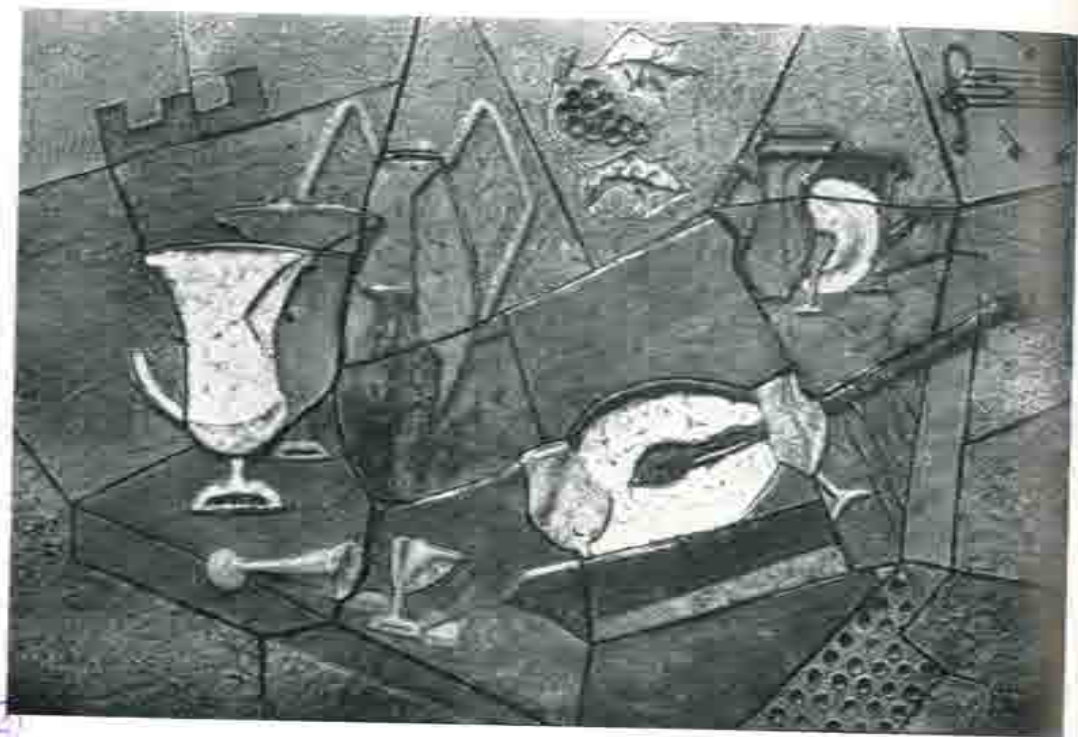




Gianmario Colombo di Milano



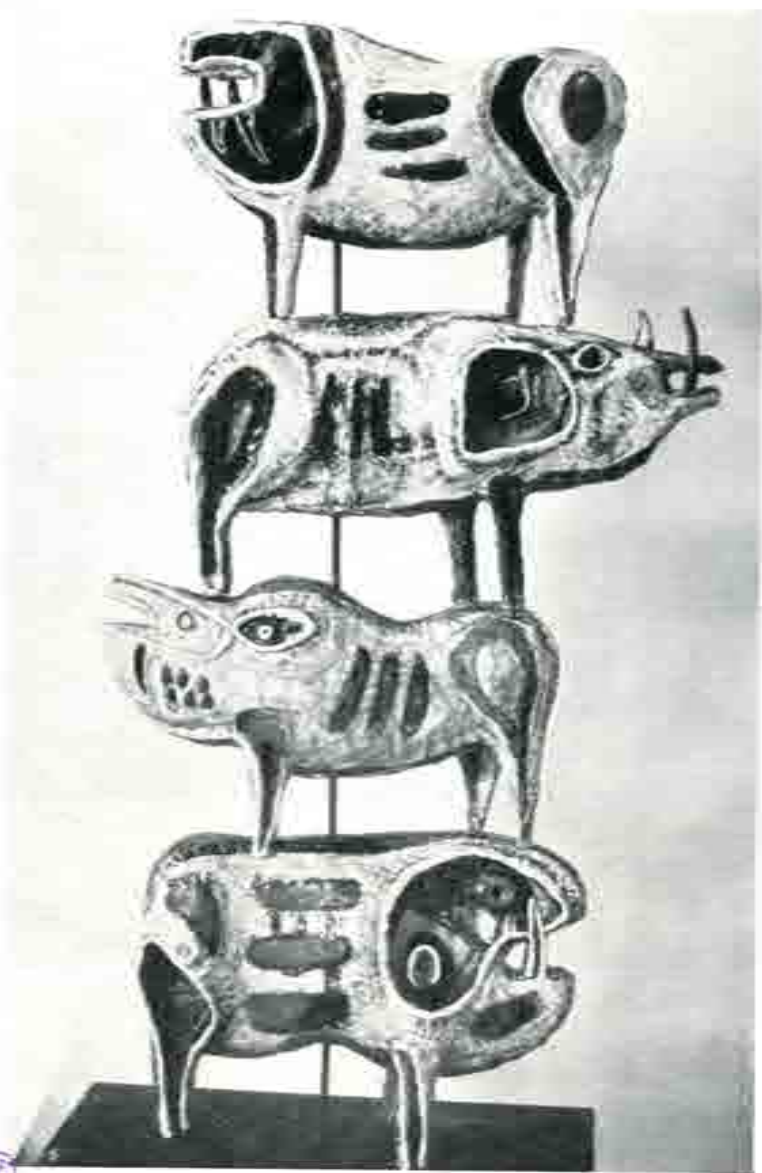
Salvatore Cipolla di Sesto Fiorentino



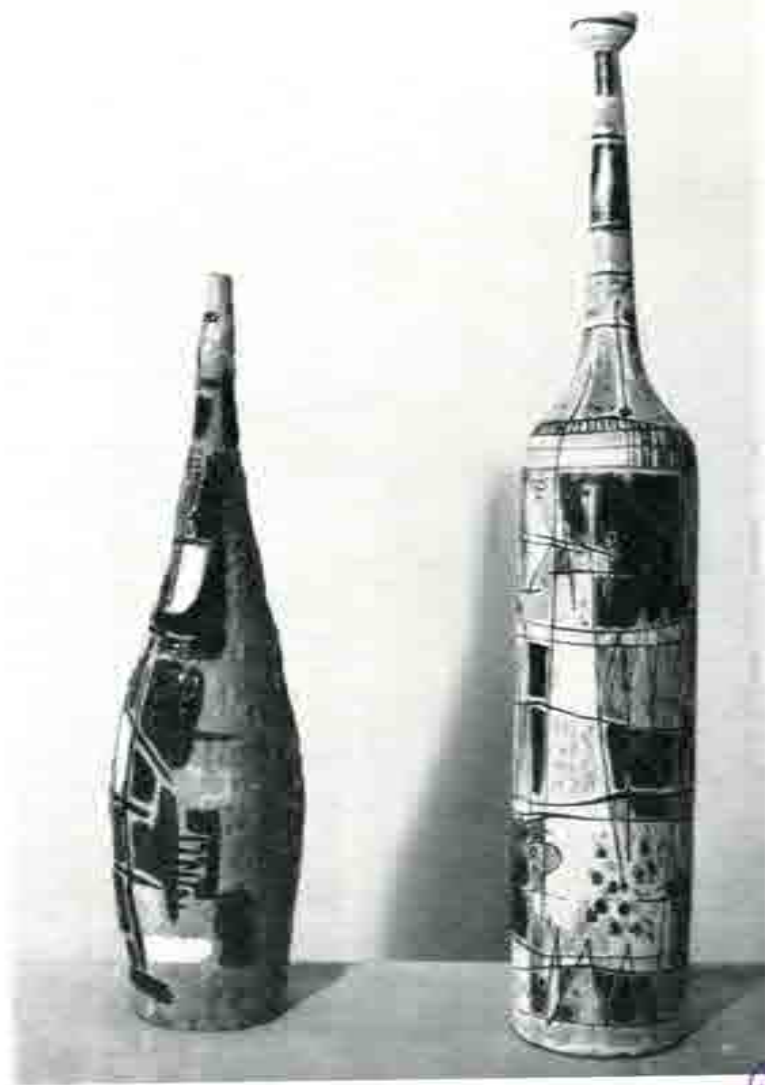
Maria Luisa Alpi di Faenza



Giovanni Dragoni di Perugia



Luigi Gheno di Nove (Vicenza)



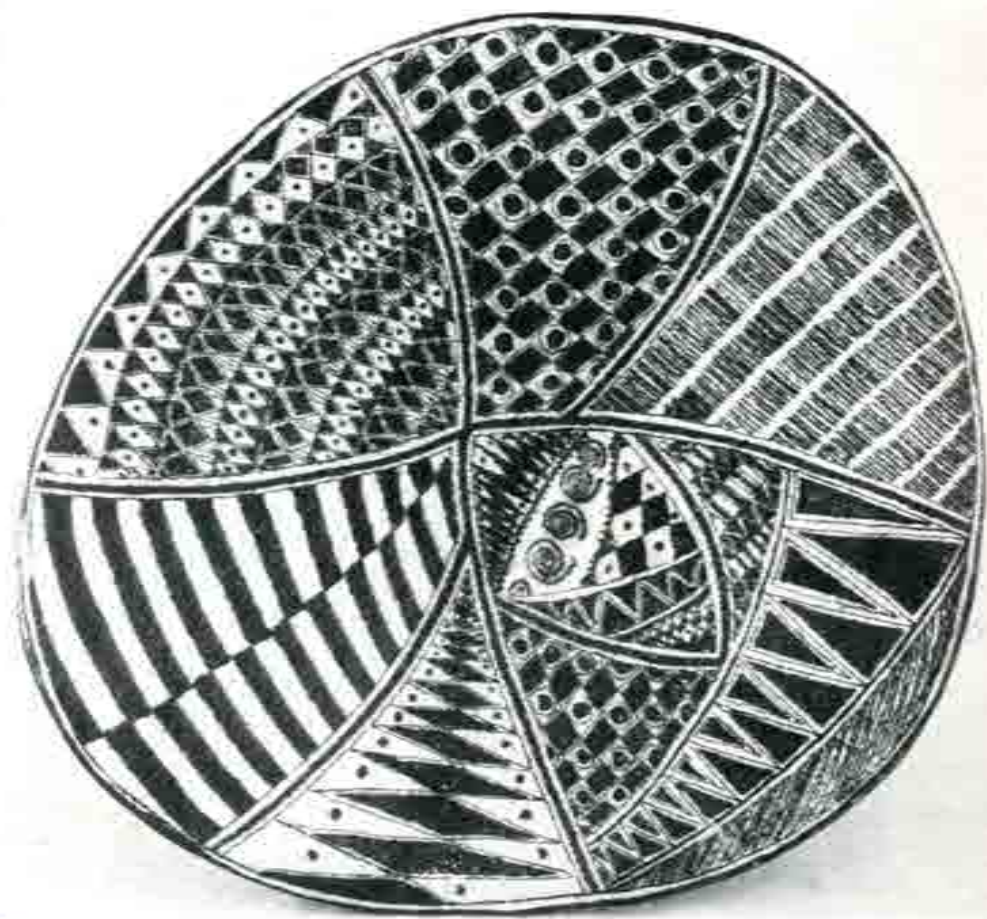
Goffredo Gaeta di Faenza



Bruno Paoli di Firenze



Nino Caruso di Roma



Vittorio Cornacchia di Faenza



Gavino Tilocca di Sassari



Albert Diato di Monaco principato (f. c.)



Un aspetto del Salone della Sezione Internazionale



Altro aspetto del Salone della Sezione Internazionale



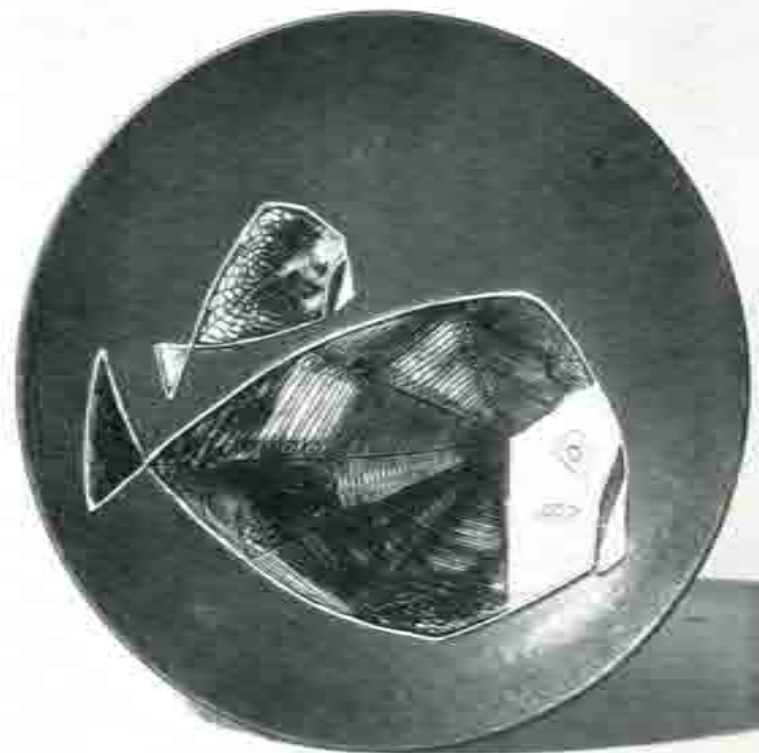
Meindert H. Zaalberg di Leiden (Olanda)





62

Birger Kaipainen, Manifattura Rörstrand di Lidköping (Svezia)



63

Herta Bengtson, Manifattura Rörstrand di Lidköping (Svezia)



Benno Geiger di Berna (Svizzera)



Ceramica popolare della Romania.  
Orciolo di Radauti e scodella di Mihaileni, Regione di Suceava



*Ceramica popolare della Romania*  
Scodelle di Kutu, Galizia



*Ceramica popolare della Romania*  
Scodella di Bira, Regione di Bacau



*Ceramica popolare della Romania*  
Scodella di Hurez-Olari, Regione di Pitesti



*Ceramica popolare della Romania*  
Scodelle di Hurez-Olari, Regione di Pitesti



65

*Ceramica popolare della Romania*  
 Brocca di Tîrgul Jiu, Regione di Craiova; orciolo di Binis, Regione di Timisoara.



66

*Ceramica popolare della Romania*  
 Orcioli di Saliste e di Vadul Crisului, Regione di Oradea.



*Ceramica popolare della Romania*  
 Piatto e orciolo di Vama, Regione di Baia-Mare.



*Ceramica popolare della Romania*  
 Piatto di Vama, scodella della zona di Valea Izei, Regione di Baia-Mare



*Ceramica popolare della Romania:*  
Orciolo di Obirsa, Regione di Hunedoara.

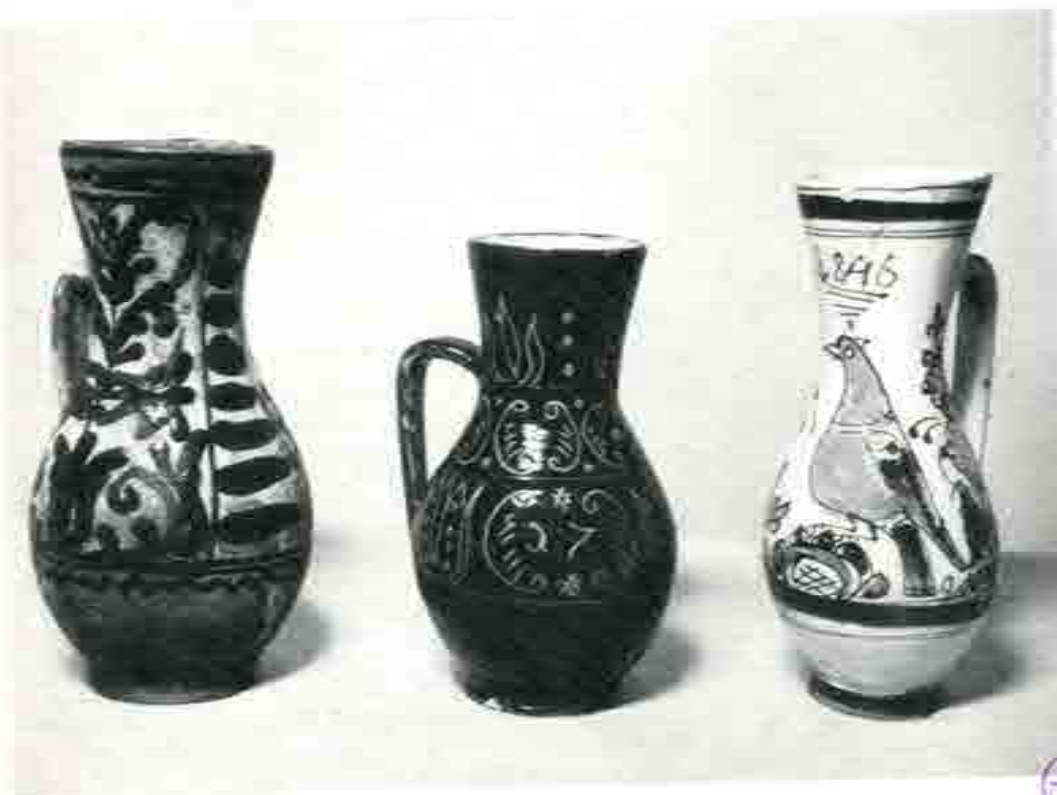


*Ceramica popolare della Romania:*  
Brocca e scodella di Sibiu, Regione Stalin.





*Ceramica popolare della Romania*  
Brocca per vino di Drauseni e piatto, Regione Stalin



*Ceramica popolare della Romania*  
Brocche di Drauseni e di Saschiz, Regione Stalin





*Ceramica popolare della Romania*  
Brocca magiara e piatto di Bistrita, Regione Cluj



*Ceramica popolare della Romania*  
Orciolo e pentola con manico di Madaras, Regione autonoma magiara

*Le tavole sono tolte  
da fotografie di Serabino Bercini  
di Faenza -*

